



*l'atto mande alle Concelerie
per le comunicazioni ai
Curatori.*

Mu, 28.4.2006.

*R.G.S.
M.*

**ALLA S.V. ILL.MA
DOTT. BERNARDI MAURO
GIUDICE DELEGATO AI FALLIMENTI
TRIBUNALE DI MANTOVA
VIA CARLO POMA 11
46100 MANTOVA**

Ill.mo Signor Giudice, la presente per illustrarLe l'attività svolta dalla scrivente che consiste esclusivamente nell'acquisto di **crediti d'imposta (I.V.A. imposte dirette) vantati da procedure concorsuali.**

Tale attività, iniziata nel 1987 in ambito prettamente locale, ha assunto con il passare del tempo ed in considerazione dei risultati raggiunti una rilevanza nazionale; sono infatti numerosi i Curatori fallimentari che sollecitano il nostro intervento per poter definire delle situazioni che altrimenti vedrebbero la rinuncia al credito da parte della Curatela con conseguente danno ai creditori.

Sono infatti conosciute le difficoltà in cui si dibattono i Curatori fallimentari nel momento in cui le procedure vantino un credito IVA e/o d'imposta, difficoltà normalmente identificabili:

- nel reperimento, quando necessario, delle garanzie richieste dall'Amministrazione finanziaria,
- nel fatto che spesso la somma richiesta a rimborso può essere oggetto di eventuali compensazioni con debiti erariali vantati dall'Amministrazione Finanziaria,
- nell'arretratezza oramai cronica degli Uffici Finanziari nell'effettuare i rimborsi.

E' in questo preciso segmento di mercato che si inserisce l'attività di acquisto pro-soluto dei crediti IVA e d'imposta delle procedure concorsuali, attività svolta nel rispetto della normativa vigente che impone l'obbligo dell'iscrizione presso l'apposito Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi.

Dal punto di vista operativo, il procedimento relativo alla cessione si articola nel seguente modo:

- ◆ invio da parte del Curatore fallimentare di tutta la documentazione necessaria per poter esprimere un primo giudizio sulla fattibilità dell'operazione di acquisto,
- ◆ formalizzazione di un'offerta d'acquisto del credito oggetto della trattativa.



Associazione Industriali della Provincia di Vicenza



Ottenuta l'autorizzazione alla cessione, si procede alla stipula dell'atto (notarile) che definisce le modalità della cessione.

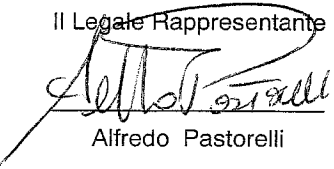
Inoltre a seguito della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate (n. 154/E del 24.05.2002), che ha permesso di porre fine all'annoso problema del credito maturato dalla procedura fallimentare, relativo alle ritenute d'acconto operate dagli istituti di credito sugli interessi attivi maturati, ci è possibile ora operare anche in tal senso, secondo le modalità sopra illustrate, consentendo ai Curatori fallimentari di poter disporre di un credito fiscale finora inutilizzabile, ed ai creditori di poter contare su un maggior attivo realizzabile.

Vorremmo infine porre l'attenzione su un'attività da noi recentemente avviata, che consiste nel valutare la possibilità di acquisto di parti indivise relative a beni immobili oggetto di procedure esecutive o concorsuali; problematica che crea grave nocumento alla chiusura della procedura.

Nella speranza di aver fornito un più ampio spazio operativo alle esigenze delle procedure concorsuali, restiamo a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni, e nel ringraziarLa per l'attenzione porgiamo i nostri migliori saluti.

Vicenza, 9 marzo 2004.

Il Legale Rappresentante



Alfredo Pastorelli



Associazione Industriale della Provincia di Vicenza